

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e triennale in proporzione.
Numero separato cent. 5 — arretrate » 12

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSEIZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI della Banca d'Italia

LA RELAZIONE DEL DIRETTORE STRINGHER

Roma, 28

Si è tenuta oggi l'assemblea generale degli azionisti della Banca d'Italia, a cui parteciparono 609 azionisti possessori di 82.183 azionisti con diritto a 3276 voti. Mangili, presidente, nel presentare alla assemblea il delegato del ministero del Tesoro Pietro Verardo, rivolse un deferente omaggio al ministro del Tesoro.

Il Verardo ricambiò il saluto all'assemblea rilevando come esso tornerà particolarmente gradito al ministro del Tesoro, sia per la stima e considerazione in cui si tengono da lui l'amministrazione della Banca e l'opera del suo direttore generale, sia per la cordialità dei rapporti esistenti tra l'istituto e il governo.

L'assemblea dopo aver approvato a unanimità il bilancio al 31 dicembre 1903 e il conto profitti e perdite, ha proceduto alla nomina di 4 membri del consiglio superiore della Banca e dei sindaci effettivi e supplenti.

Nella relazione letta dal Direttore Generale comm. Stringher all'assemblea degli azionisti, dopo essersi parlato delle varie operazioni eseguite dalla Banca durante l'anno, si accenna agli utili dell'Istituto, alla situazione presente e a quella che è lecito attendersi in un avvenire non tanto lontano.

Gli utili lordi dell'esercizio ammontarono a L. 29.617.000. Deducendo da essi l'ammontare delle spese, delle tasse, degli ammortamenti e accantonamenti in L. 23.928.000, e aggiungendo il residuo di utili del 1902 in L. 272.700, si ha un totale di L. 5.961.700. Da questa somma devasi prelevare 1/20 per assegnazione al fondo di riserva in L. 284.400; restano utili disponibili L. 5.677.200.

Il Consiglio Superiore ha deliberato di distribuire agli azionisti la somma di L. 5.400.000, pari a L. 18 per azione, passando perciò a conto nuovo Lire 227.200. Tenuto conto delle condizioni in cui si è svolto il movimento degli affari dello esercizio testè chiuso, l'amministrazione si dichiara non malecontenta dei risultati conseguiti, tanto più che gli utili delle operazioni consentono anche in questo anno di non toccare quelle poche riserve latenti, di cui ogni oculata amministrazione non deve far gittito quando il bisogno non la preme, di fronte al pericolo di mutamenti troppo sensibili nel corso dei fondi pubblici.

Gli utili del 1903 non sono stati abbondanti ma giusti, perchè rispondenti all'andamento normale dell'opera che l'Istituto può svolgere secondo gli attuali ordinamenti; le sofferenze risultano non eccessive e le perdite quasi nulle; le spese misurate, e tutte le partite dell'attivo e del passivo del conto finale presentano una distribuzione armonica fra loro, e si potrebbe dir confortante se non fosse magra la parte che il bilancio lascia agli azionisti dopo assolto lo impegno degli accantonamenti.

Dopo ragguagli sul movimento delle azioni e sul personale, la relazione del Direttore Generale della Banca d'Italia, esprimendo un senso di schietto conforto, chiude con le seguenti parole:

« Sistemata, con ingente sacrificio di capitale e di interessi, la situazione dei crediti cospicui della Banca verso la Società per risanamento di Napoli, e assicurato sin d'ora — indipendentemente da ulteriori sforzi e da estranei impulsi — il pieno e definitivo adempimento degli obblighi di legge per quanto concerne la liquidazione delle attività immobilizzate; eliminati, con altri sacrifici degli azionisti, i pericoli che nascondeva l'azienda fondiaria; misurati gli oneri che ci addurrà col tempo la liquidazione della Banca Romana, rafforzata poderosamente le riserve auree, e così avvantaggiata per ogni verso la qualità della circolazione di biglietti, — più largo e vibrato ci esce ora il respiro, e in corrispondenza sentiamo più vivo il desiderio di più libero moto.

« La qual cosa non vuol dire che proprio nulla ancor manchi a compiere, che a ogni eventualità siasi sicuramente provveduto, e che sia di già lecito di uscire da quel prudente raccoglimento al quale dobbiamo la posizione attuale conquistata grado, grado, sempre co-

fidando nell'oculata pazienza degli azionisti.

« Non è nostra colpa se la riparazione alle conseguenze di antichi falli ci costringe ancora a un regime di dividendo che sembra contrastare con la situazione che l'Istituto ha saputo con tenacia riprendere nel mondo economico. Ma oggimai possiamo guardare con serenità all'avvenire, tranquilli circa l'opera nostra costantemente ispirata a criteri che non disgiungono l'interesse dell'Istituto da quello del Paese, e fidenti che le nostre giuste e misurate aspirazioni troveranno la via a benevolo generale accoglimento ».

Il Chiesi fu deplorato dal Comitato centrale del partito UNO STRANO RIFIUTO

Roma, 28. — Si ha Pisa che il comitato centrale del P. R. I. riunitosi per giudicare la condotta dell'ex deputato Chiesi sui suoi rapporti colla società del Benadir, da cui ha avuto 20 mila lire a titolo d'indennità, ha redatto un elaborato verdetto che sarà pubblicato integralmente sull'*Italia del Popolo*, nel quale dichiara che la condotta dell'on. Chiesi fu politicamente scorretta.

Alla riunione protrattasi fino alle ore 24 di ieri sera, intervenne l'on. Chiesi, che fu brevemente interrogato, ma rifiutò di dare precisi chiarimenti fino a quando non avrà resa pubblica la sua relazione sull'inchiesta compiuta al Benadir.

GUGLIELMO II E RE VITTORIO

I telegrammi di commiato

Roma 28. — Vittorio Emanuele spiccò all'imperatore Guglielmo il seguente telegramma:

« Ti ringrazio con tutto il cuore per la gentile ed affettuosa accoglienza fattami. Ancora una volta ti esprimo il vivo piacere da me provato nel rivederti. Il presidente della Camera dei deputati mi telegrafa in questo momento, che la Camera ha approvato unanime la proposta di manifestare i sentimenti di rispetto e di ammirazione che nutre per il potente sovrano della nazione tedesca. Mi associo a questi sentimenti, e mi affretto a dartene notizia con vivissima soddisfazione. Vittorio Emanuele. »

L'imperatore di Germania rispose: A Sua Maestà il Re d'Italia, Roma. Ho ricevuto adesso il tuo cortese telegramma e te ne ringrazio cordialmente. Le ore che mi fu dato di passare in tua compagnia furono troppo brevi. Ne terrò sempre grato ricordo. La notizia della decisione, per me così lusinghiera, della Camera dei deputati, mi recò vivo piacere. Ne apprezzo tutto l'alto significato e me ne rallegro nell'interesse delle nostre due nazioni. I rappresentanti del popolo italiano hanno apprezzato la sincerità dei sentimenti di amicizia e di simpatia che io e il mio popolo nutriamo per l'Italia. Ti stringo cordialmente la mano. Guglielmo. »

Guglielmo II visita le navi italiane

Napoli 28. — L'imperatore Guglielmo visitò stamane le navi *Sicilia*, *Varesa* ed *Emanuele Filiberto*.

L'imperatore nel pomeriggio scese a terra e fece una gita in carrozza attraverso le principali vie della città. Tornò a sera sull'*Hohenzollern*. Al passaggio della carrozza imperiale la folla acclamò entusiasticamente.

L'incontro con la Regina Madre

Roma, 28. — Il *Messaggero* reca che l'incontro di Guglielmo II con la Regina Madre avrà luogo domani non più a Gaeta, ma a Terracina.

Vi riferisco le notizie con riserva.

La diplomazia dell'imperatore

Abbiamo da Roma 28, mattina:

Viene rilevata l'abilità diplomatica dell'imperatore di Germania, il quale ha saputo prima della visita del Presidente Loubet al Quirinale, preparare una manifestazione, solenne benchè non ufficiale, della saldezza dei vincoli morali e politici che legano l'Italia alla Germania.

Il sovrano tedesco non tralascia occasione propizia per palesare i suoi sentimenti d'amicizia verso l'Italia ed

ora la stampa tedesca parla un linguaggio, pieno di simpatia verso l'Italia.

Anche a Vienna la visita di Guglielmo pare abbia fatto buona impressione — anche perchè questa volta si è citato il terzo alleato. Ma non si crede che a Vienna piacciono queste manifestazioni, da cui l'Austria è esclusa. E i commenti sgradevoli della stampa austriaca fluiscono con la constatazione delle esaltanti disposizioni del Governo italiano, ma non così dell'opinione pubblica e della stampa della penisola.

Infatti come potrebbe l'opinione pubblica in Italia avere la menoma simpatia per uno Stato che non vuol riconoscere i diritti sacrosanti degli italiani che abitano due sue nobili provincie?

Contro la tratta nel Benadir

Roma 28. — Il ministro Tittoni ha spronato i funzionari del Benadir a reprimere ad ogni costo la tratta degli schiavi.

Contro l'editto Pacca

Roma 28. — La questura sequestrò due quadri di valore, che il vescovo di Bagnorea aveva venduto a negozianti di antichità.

Le smentite da Vienna

Telegrafano da Vienna (27) al *Corriere*:

Mi sono recato oggi al Ministero della guerra ad assumere informazioni riguardo la notizia data dal *Daily Chronicle* della partenza da Trieste per ignota destinazione di un corpo d'armata austriaco. Conferiti col colonnello direttore dell'ufficio competente, che qualificò la notizia come una stupida pazzana e mi assicurò formalmente che non si prepara alcun invio di truppe da Trieste, nè da altrove, nè per adesso, nè per un prevedibile avvenire, nè per nota, nè per ignota destinazione, come curiosamente suona il preteso telegramma del *Daily Chronicle*, che del resto non fu spedito dal corrispondente al giornale in questione.

LE PARRICIDE ASSOLTE

Lucera, 28. — In seguito al verdetto dei giurati sono state assolte le tre sorelle De Francesco. Il verdetto fu accolto entusiasticamente dal popolo che fece una clamorosa dimostrazione alle sorelle De Francesco alla loro uscita dal carcere.

Quando il capo dei giurati lesse il primo quesito col quale a maggioranza di 7 si dichiarò la Caterina colpevole di parricidio il pubblico elevò un grido di indignazione, che si cambiò però in un applauso formidabile quando il capo dei giurati continuando la lettura dichiarò che il secondo quesito per vizio di mente è stato accolto a maggioranza. Il fragore degli applausi rende impossibile la lettura degli altri quesiti.

Asterischi e Parentesi

— Contro l'alcolismo.

Il municipio di Padova ha pubblicato questi buoni consigli contro l'alcolismo e sarebbe bene che anche i sindaci dei nostri comuni, specialmente dell'alto Friuli, ne seguissero l'esempio:

« L'alcole genera molte malattie, le aggrava tutte. Gran parte dei tisiaci deve la malattia all'alcole. »

Perite per se stesse leggere divengono gravi negli alcolisti.

Bevendo ogni giorno dell'alcole si diventa alcolisti, senza essere mai ubriachi.

Molti aperitivi sono veleni, soprattutto fra gli amari, l'assenzio.

Il delitto, la pazzia, il suicidio vanno di pari passo col progresso dell'alcolismo.

I figli degli alcolisti spesso sono deboli, deformi, idioti. »

— Quanto costa una donna.

E' assai difficile stabilire il costo d'una donna nei paesi, che, come il nostro, vanno per la maggiore, in fatto di civiltà, perchè ogni giorno vediamo non pochi uomini a spendere milioni, per conquistare il cuore d'una bella, spesso senza riuscirci.

Ma non così nei paesi semi-selvaggi.

Per esempio, nell'Onganda, una buona sposa viene pagata in media quattro tori, una scatola di cartucce e sei aghi da cucire.

Una donna cafra, secondo la classe sociale della sua famiglia, costa da due a dieci vacche.

In Tartaria, una moglie vale il suo peso di burro o di formaggio.

Presso i Mishmis, un uomo ricco paga

la sua sposa venti bovi, ma se è povero può averla per quattro capre e un porcellino.

A Timorlan, non si trova una moglie, se non si dà al suocero due zanne d'elefante.

Fra i Fidjiani, il prezzo d'una donna è un dente di balena.

I selvaggi del paese di Mangoni, una donna la acquistano con due pelli di daino e qualche volta anche con una sola.

Da noi, in generale, se la signorina non hanno delle belle doti in danaro contante, in case o terreni, corrono rischio di rimanersene eternamente zitelle.

**

— Grafologia.

La grafologia dà il mezzo per scoprire nei corrispondenti, siano donne o uomini, le tendenze nascoste e certe qualità o difetti.

Ciò che può risultare a prima vista è: l'orgoglio o l'umiltà del corrispondente; la discrezione e la sua impossibilità di custodire un segreto; la sua volontà o la sua testardaggine; se è ordinato o trascurato, se veste con gusto; se è calmo o colerico, ecc.

Per esempio: La lettera m ha tre gambe. La prima indica la persona che scrive; la seconda la persona alla quale si scrive e la terza la persona di cui si scrive. Se il corrispondente è orgoglioso, egli dominerà le altre due persone con la prima gamba dell'ommo, se è modesto lascerà che questa prima gamba sia eguagliata o dominata dalle altre.

Se chi scrive è poco suscettibile di conservare un segreto allora egli aprirà facilmente la bocca come le sue s o le sue a se queste saranno larghe o rotonde.

Se ha un buon carattere, lo si vedrà dal taglio orizzontale dei suoi t; e se il carattere è violento il taglio stesso sarà rivolto verso il cielo come una minaccia.

Le lettere di una persona nervosa e irritabile saranno angolate acute; una m dalle gambe regolari e bene arrotondate denota la calma e la pazienza.

Chi mette esattamente i puntini sugli i, possiede l'amore dell'ordine e dell'esattezza e sempre ben pettinato e si presenta in qualunque momento, in modo assai decente. Se i puntini vengono messi fuor di posto... ah! il carattere è poco raccomandabile.

Le lettere scritte a zig-zag indicano la indolenza. Chi scrive la lettera d con un semplice tratto, si veste da *bohème*, senza pretese. Quello a quella che la scrive a volute è un elegante senza gusto. Chi la traccia con regolarità, è persona di costumi irreprensibili.

Infine chi la disegna con la coda a rovescio, dandole quasi la forma di un 8, inaugura costumi estetici strani, si veste in modo contrario al senso comune, ama le pettinature di un gusto assai discentibile e tutte le più bizzarre foggie di abiti.

**

— Por finire.

— Hai visto? Si dice che il Re del cotone è fallito per cinquanta milioni di dollari.

— Vedrai che saranno milioni... di balle!

**

— L'ultima.

— In quanto a me, son giapponese nell'anima, ma soltanto di giorno...

— E di notte?

— Russo!...

L'ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

La seconda giornata

L'estrazione dei numeri vincitori dei premi della lotteria dell'Esposizione continuò ieri regolarmente. Cominciò alle 10 e 20 e fu sospesa a mezzogiorno. Ripresa alle 2, durò fino alle 5.

Al mattino

Ecco i numeri estratti al mattino:

Premio di L.	Cartella	Premio di L.	Cartella
10	079618	50	149504
10	184482	10	099142
20	141541	10	131643
20	073416	10	034143
10	106072	10	098485
20	093097	10	006068
10	136118	10	059420
10	046877	10	058902
10	143689	10	096637
10	115687	10	069846
10	011052	10	088335
10	138094	10	056214
10	070746	10	042031
10	052567	10	084436
10	094797	10	044049
10	037904	10	118865
10	085795	10	042728
50	001571	10	029128
10	093170	10	053565
10	028592	10	005239
20	077123	10	056325
50	071748	10	104280
10	019658	10	082928
10	149103	10	070205
10	005412	10	082521
10	149796	20	086015
20	111707	10	052789
10	147581	10	008788
10	061881	50	018793
10	020286	20	072173
10	007060	20	030541
10	011767	10	059790
100	042225	10	075770
20	132796	20	104997
10	133585	10	015357
10	029702	10	012017
20	068598	10	135673
10	109941	10	137690
10	071530	10	021777
20	080281	10	007821
10	077606	20	089402
10	061481	20	005165
10	014909	10	095102
10	071648	10	185008
20	112342	10	054309
10	184306	10	103776
20	100111	10	088991
10	017606	20	098373
10	030006	10	060654
10	053876	10	075346
10	134776	10	083893
10	094842	10	144077
10	094084	10	124261
10	133296	10	101664
10	012909	10	089171
10	030384	10	060732
10	007805	10	087167
10	000851	10	071137
10	103326	20	000287
10	091370	10	002114
10	051487	10	055966
10	108147	10	097755
10	100887	10	110698

Nel pomeriggio

Premio di L.	Cartella	Premio di L.	Cartella
10	118085	10	023080
20	125174	10	125549
10	110552	10	053004
10	085324	10	068393
10	038643	10	028365
10	003250	10	025044
10	181445	10	047912
20	180388	10	012299
10	112088	10	092659
10	089721	20	128837
10	032635	10	116405
10	049951	10	116864
10	034242	10	081087
10	042600	20	059838
10	040837	10	076601
10	075107	10	019071
10	101981	10	089595
500	031171	10	102446
10	118847	20	085678
10	008146	20	004966
10	141187	50	066557
10	118558	20	112873
10	035453	20	041227
10	040227	10	126074
20	027425	20	062420
10	046579	20	122698
10	121097	10	000696
10	055760	10	107459
10	036924	10	087944
10	035178	10	062615
10	049777	10	098889
10	126280	10	124565
20	083476	10	129903
10	032764	10	124652
10	040449	20	100452
10	034305	10	094126
10	105808	10	107378
10	095561	20	126479
10	004689	10	094457
20	038321	10	102566
10	077576	10	034084
10	117448	10	085205
20	112780	10	096214
10	041591	20	004820
10	095493	10	135986
10	124343	10	136917
10	084950	10	137288
10	089493	10	092622
20	087575	10	062538
10	077081	20	104719
10	034794	10	011969
10	026765	10	092325
20	031571	10	146773
20	116352	10	071045
10	117989	10	064624
10	038601	20	067793
10	032374	10	083096
20	034624	10	080843
10	148917	10	121951
10	031883	10	084677
10	147284	10	040905
10	039858	10	057159
10	049119	10	141915
10	130559	10	082827
10	047404	10	028554
10	127683	10	058366
10	148493	10	019834
10	134920	10	028311
10	031333	10	006266
10	147648	10	137977
10	101424	10	065913
10	061280	10	080177

Premio di L.	Cartella	Premio di L.	Cartella
10	069419	20	042859
10	045990	10	043372
10	034558	10	145427
10	121215	10	085845
20	018154	10	098035
10	082032	10	127496
10	028833	10	069687
10	110844	20	107749
10	101457	10	074710
10	101212	10	367840
10	037798	20	133169
10	008168	10	074102
20	05344	10	066658
10	072080	20	132474
10	125587	10	112471
10	102187	10	057997
10	009869	10	117869
10	084272	10	059506
10	139369	10	093247
10	011110	10	050464
20	073759	10	137196
10	128308	10	095657
10	058649	10	028497
10	052920	10	025297
10	027648		

(Vedi III p.)

Cronaca Provinciale

Da TARCENTO

Circolo agricolo - L'assemblea

Nella sala De Monte, ieri ha avuto luogo l'assemblea generale del Circolo agricolo, utile istituzione, che in breve tempo, ha acquistato importanza e si occupa attivamente del progresso agricolo della nostra piana. L'adunanza era presieduta dal dott. Biasutti, benemerito presidente, assistito dal segretario sig. E. Grillo. Noto fra gli intervenuti il signor Armellini Luigi fu Girolamo, ing. Del Pino, Medico dott. Merluzzi di Magnano, sindaco Franz pure di Magnano, un assessore del Comune di Ciseria, il sig. Ceschia assessore, rappresentante il Comune di Nimis, l'assessore Morgante del sindaco di Segnacco, il co. O. Montagnacco, l'abate Della Giusta, il sig. Iop, il sig. Lirutti, don Eugenio Valussi curato di Sedilis, il sig. Giacomo Tea, assessore di Treppo, il sig. Zoz segretario di Nimis e moltissimi altri.

Il Presidente riferì su quanto fu fatto nel 1903 dal Circolo; lo scetticismo e la diffidenza superati. Espose che il Circolo: promosse una mostra bovina a Tarcento, che avrà luogo il prossimo autunno; incoraggiò l'attuazione della bonifica della valle paludosa Zeghacco-Bueris, dimostrando il vantaggio che ne avrà l'agricoltura; introdusse, di concerto con le Autorità scolastiche, l'insegnamento agrario nelle scuole elementari, assegnando premi ai maestri più distinti; votò un ordine del giorno contro il progetto di legge forestale Baccelli, ormai sepolto oscuramente: promosse le esperienze colturali dei prati di Chiampom.

La relazione presidenziale ed il resoconto della gestione 1903 furono approvati all'unanimità.

Dopo di che l'assemblea esprime speciali ringraziamenti ai Comuni del Mandamento che voteranno un contributo per l'Esposizione bovina prossima, e segnatamente a Tarcento il quale con nobile slancio assegnò L. 200.

La discussione si prolungò a lungo su vari argomenti tutti di vitale importanza. Ricordo per sommi capi che il Comune di Ciseria, d'accordo col Circolo, scelse un addatto appezzamento di terreno perché sia impiantato un orto forestale, cosa utilissima, poiché da Pontebba a Cliviale non ne esiste alcuno.

Fu approvato un ordine del giorno a favore dell'istituzione di una cattedra ambulante di caseificio, idea caldeggiata dal Circolo agricolo di Codroipo ed appoggiata dalla benemerita Associazione agraria. I voti dell'assemblea furono telegraficamente comunicati al Ministro di Agricoltura a Roma. Ed a questo proposito il Presidente avvertì che il 4 aprile p. il sig. Enore Toi della Cattedra di Parma, ispezionerà per ordine del Ministero, le latterie del distretto.

In ultimo si procedette alla elezione delle cariche sociali.

Furono confermati i consiglieri uscenti: Morgante, Lirutti, Treppo, Muzulini ed i revisori Luigi Armellini, ing. Del Pino ed il segretario Zoz di Nimis.

Prima di sciogliere la seduta il sig. don E. Valussi di Sedilis invitò la Presidenza a far pratiche con l'Associazione Agraria perché, in seguito alla scoperta di un grosso centro di diaspis a Nimis, si ispezionino i gelati dei vari Comuni per vedere se altrove la malattia si è diffusa.

Il Presidente promise di occuparsi della cosa con ogni solerzia.

E' appena un anno dacché a merito dell'operoso ed intelligente dott. Biasutti è sorta questa benefica istituzione, ed è lieto il constatarlo in questo tempo ha avuto una attività di molteplici e svariati problemi agricoli.

Ne siamo certi che per l'avvenire ne continuerà e più estesamente a questo

lo auguriamo di tutto cuore per il bene della nostra agricoltura.

Ezio.

Bambina che precipita dal balcone

Una bambina di cinque anni, Maria Marangoni di borgo Armano, trovandosi oggi in casa di Eva Cossio, cadde da un poggolo dell'altezza di quattro metri. Chiamato tosto il medico, questi constatò che la povera bambina aveva riportato la frattura del femore sinistro.

DA MEDUN

A proposito di tasse

Ci scrivono in data 28:

Da qualche tempo il Governo ci regalò qui un reggente l'ufficio di Registro, il quale esige indistintamente da tutti l'aumento di prezzo su quelli risultanti dai contratti.

E' permesso un tal sistema fiscale sotto un Governo popolare? Da che funziona in Spilimbergo l'ufficio di Registro, quel posto venne coperto da molti e distinti e zelanti ricevitori mai però si verificarono le vessazioni odierne.

Si applichi pure la legge; non la si renda più fiscale ed invisa ai cittadini tollerantissimi in questi paesi.

Da PORDENONE

Lo sciopero delle tessitrici

Ci scrivono in data 28:

Questa mattina temevamo che succedessero disordini al Cotonificio di Rorai Grande, perché scadeva il termine fissato da quella Direzione per la ripresa del lavoro.

Venne mantenuta invece la più perfetta tranquillità, e a ciò contribuirono certo le misure prese dalle autorità. Tutti i punti d'accesso al Cotonificio erano guardati da soldati di cavalleria e da carabinieri.

Si fece venire da Sacile un plotone di cavalleria comandato dal tenente Pietro Soglia e si riunirono 40 carabinieri.

Da BUIA

Ancora il brutto fatto del Cimitero

Pare che sull'orrenda profanazione avvenuta tempo fa in questo cimitero ove il cadavere di quella povera Caligario fu rinvenuto dissepolto, si stia facendo un po' di luce.

L'altro giorno infatti mentre il custode del cimitero stava raccogliendo delle foglie di castagno, rinvenne in un buco una vanga e due pezzi di stanga.

Tutti opinano che trattisi realmente degli strumenti adoperati dagli infami malfattori per compiere il loro delitto, e sperano che l'autorità riesca presto ad impadronirsi dei colpevoli.

Da CIVIDALE

ATROCE MORTE DI UNA BAMBINA

a Visinale del Judri

Ci scrivono in data 28:

La mattina del 24 corr. i coniugi Pietro ed Anna Venuti, recatisi a Udine, lasciarono a casa le loro bambine, la maggiore delle quali è undicenne.

Verso mezzogiorno una delle sorelline, l'Alice di 5 anni, andò presso il focolare per arrostitore un pezzo di polenta. Non si sa come venne investita dalle fiamme. Alle sue grida accorsero le sorelle e una vicina di casa, che a stento smorzarono le fiamme intorno al corpo della bambina. Venne chiamato il medico, il colonnello in ritiro dott. Pietro Cabassi, che constatò il gravissimo stato della piccola Alice, che morì sabato mattina.

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia del cadaverino che sarà eseguita oggi dai medici dott. Francesco Accordini e colonnello cav. Pietro Cabassi.

Verso i genitori sarà proceduto giudizialmente per trascurata custodia dei propri figli.

Da LESTIZZA

Rissa causata dal giuoco

Domenica sera una comitiva di giovanotti del paese stava giocando in una osteria.

Ad un tratto due di questi, Comba Marco e Giacomo Garzitto, cominciarono a questionare, e dalle parole passarono ai fatti.

Intromessosi i compagni di giuoco separarono i contendenti, che lasciarono il campo della lotta assai maleconci.

Più gravemente ferito rimase il Comba che si ebbe una ferita lacero contusa all'orbita destra con echimosi all'occhio.

DA PASIAN DI PRATO

Caduta fatale

La ventiquattrenne Luigia Cosatti Gregoris di Bortolo, da Mortegliano, dimorante a Pasian di Prato, iermatina accidentalmente cadde al suolo, andando a battere col dorso della mano destra contro un sasso appuntito. Subito cominciò a sgorgarle grande quantità di sangue ed accusando essa forti dolori fu condotta all'ospedale di Udine dove, in vista della gravità della ferita, la Gregoris venne accolta d'urgenza.

DA FELETTO

Disgrazia sul lavoro

Oggi il calzolaio Pietro Gabino d'anni 31, scaricando da una carretta dei sassi riportò una ferita al petto.

All'ospedale di Udine ora fu trasportato ed accolto d'urgenza, venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Da ATTIMIS

Grosso fermo di contrabbando

Dal negoziante Copattini di Forame le guardie di finanza di Tarcento, sequestrarono un carico di zucchero di circa due quintali.

Il negoziante colpito dal grave sequestro trasportò a Tarcento la merce sequestrata col proprio cavallo.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Il crollo di una stalla

Ieri certi Costante Valle e Leopoldo Mazzolini lavoravano a sostenere con una trave la cantonata di una stalla recentemente costruita, di proprietà del primo nominato, quando improvvisamente le fondamenta cedettero e tutto l'edificio crollò.

Gli operai restarono fortunatamente incolumi; tuttavia la disgrazia è grave per il Valle che vede ad un tratto distrutti i frutti delle sue premurose fatiche.

Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-30

Bollettino meteorologico

Giorno 29 Marzo ore 8 Termometro 10,6
Minima aperta notte 5,4 Barometro 753
Stato atmosferico: vario Vento: E
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 18,6 Minima 9
Media: 11,580 acqua caduta mm. 3,4

La conferenza su Mazzini

per la « Dante Alighieri »

La conferenza su Giuseppe Mazzini tenuta iersera al Minerva dal prof. Felice Momigliano ebbe un pubblico non invero troppo numeroso e nel quale mancava quello che si suol chiamare ora elemento popolare.

Il prof. Momigliano ha parlato due ore, che è la durata di moda delle conferenze e ci è parso più analitico che sintetico. Vogliamo dire che egli parve intento più che a farci vedere tutta la figura alta, severa, nobilissima dell'apostolo, a tratteggiarne i vari aspetti. E parve, con metodo cattedratico, anche intento a persuadere il pubblico che quella visione sua dell'apostolo, o meglio delle dottrine di lui era la vera. E per questa preoccupazione egli tornò più volte sopra gli stessi argomenti, quasi volesse imprimerli nella mente di tutti e riuscì per avventura, qua e là, alquanto prolisso.

Notevole, come raccolta d'osservazioni recenti, la storia degli amori di Mazzini con la Sidoli.

In fine della conferenza il prof. Momigliano, dopo una spiegazione lunga e insistente, quasi avesse timore non si volesse capirlo, sulla diversità fra il Dio che invocava Mazzini e quello di Metternich, volle accingersi alla dimostrazione che fra le dottrine di Giuseppe Mazzini e quelle di Mordechai Marx non c'era vera antinomia; quello era un moralista e questo un economista — ma ambedue tendevano all'elevazione del quarto Stato.

E con citazioni di frasi, sottilmente raffrontate, egli cercò di avvicinare questi due uomini che lasciarono un'eco così largo e profondo negli spiriti umani — ma non crediamo sia riuscito. Certo con le opere di Mazzini, che si è palesato, più che avversario, nemico della lotta di classe si sarebbe potuta subito confutarlo, anche da uno mediocremente informato del pensiero e della azione del grande agitatore genovese.

La conferenza del prof. Momigliano, che ci è parso piuttosto seguace di Marx che di Mazzini, fu ascoltata con attenzione anche per la buona forma del dire, ma — tranne alla lettura dei versi di Mameli che provocarono uno scatto dei giovani — lasciò freddo il pubblico, anche in quei punti politici nei quali si parlava di Frati e di Cavallotti e dai quali forse era da ripromettersi l'applauso.

Infine il conferenziere fu salutato con vive approvazioni.

Anche questa sera si terrà una conferenza a beneficio del Comitato di Udine della « Dante Alighieri ».

Il dott. Giulio Cesare, medico, di Maniago, parlerà sul tema: *I vegetariari*.

La conferenza avrà luogo alle 20,30 nella Sala maggiore dell'Istituto tecnico.

Ingresso cent. 50; studenti e operai cent. 25.

Vedere in quarta pagina

Il processo celebre

Le deliberazioni della Giunta

Ieri nel pomeriggio la Giunta Comunale tenne seduta e prese le seguenti deliberazioni: Confermò a membro del Consiglio direttivo del Collegio di Topo Wassermann il prof. cav. Massimo Misani.

Deliberò la demolizione del crollante muro di cinta della città ai lati della porta Pracehiuso.

Fu poi deciso di trasportare la artistica porta d'ingresso all'essiccatoio in via dell'Ospitale (già ingresso dell'Ospital Vecchio) nel Civico Museo.

La scuola dei Rizzi riaperta

Nessuna querela

Ieri mattina la scuola comunale dei Rizzi fu riaperta. Senza incidenti di sorta i ragazzi entrarono nelle classi e le maestre fecero lezione come il solito.

Possiamo assicurare che il cappellano della frazione Rizzi — di cui si parlò in occasione delle recenti piazzate — non darà querela in seguito agli attacchi rivolgliti in questi giorni.

Da buon prete preferisce il ramo d'ulivo ed il perdono!

Quindi non avremo nessuna delle probabili eco giudiziarie cui accenna il Crociato di ieri sera.

Gli avvelenatori

Un amico ci scrive:

Va bene la campagna contro l'abuso dell'alcole. Ed io lodo ed ammiro quei medici che si sono accinti in questa campagna che è veramente umanitaria — e vorrei che tutti i medici vi partecipassero; non solo, ma vorrei che si costituisse una vera lega, per salvare le popolazioni di certe nostre Prealpi, ove l'alcole (e Dio sa che misceoglio orribile, visto il buon prezzo a cui è venduto!) si beve a quinti e a mezzi litri come il vino.

Ma non basta. C'è un malanno riguardo le bevande che si estende in la nostra provincia e a Udine, sembra principalmente; e cioè lo smercio dei vini fabbricati.

In un giornale di enologia abbiamo letto testè una lettera da Udine in cui si dice:

Speravasi che gli svegliarini al mini-stro e i processi recenti avrebbero frenato lo spaccio dei vini adulterati.

Niente di tutto questo! La ridda dei granaristi continua più che mai, e si spinge al punto di fare sulla nostra piazza offerte di vino puro (11) chiaro a lire 16-17-18 all'ettilitro mentre le uve inferiori si pagavano a lire 19-20 e le fine 27-28 lire per quintale. Una granarista a mezzo del suo rappresentante, propone il vino rosso lire 10 franco vagone.

Pare impossibile che il governo non si decida ad estirpare questi vergognosi e disonesti sistemi e che il sentimento umanitario sia in taluni così ribassato da avvelenare i loro simili pur di ammassare palanche. Ma quello che sorprende di più è la preferenza che il popolo miopie ed ingenuo dà a certe luride poltiglie pur di bere un litro anziché accontentarsi di mezzo.

Il popolo, caro signora, è avvezzo pur troppo a dovere grosso. Non ha sentito le promesse mirabolanti che avevano fatto i nostri popolari andando al potere?

Il popolo è sulle labbra di costoro, ma non nel cuore. Che importa se la sorveglianza dell'ufficio municipale è rilassata? Che importa se si mettono in commercio porcherie mai più viste?

L'importante è che quei tali impiegati siano messi ai posti che desiderano e che si ricordino dei loro benefattori al momento delle elezioni!

E i consumatori s'arrangino; e la finiscano con le geremiadi. C'era anche la questione della luce elettrica; il Comune poteva liberare il consumatore dal monopolio privato; e con spesa non rilevante. Invece non l'ha voluto e per avere il servizio pubblico spenderà due terzi della somma che gli costava il riscatto completo della Officina elettrica.

Così va il mondo! Sapido

Il chinino a dieci centesimi

Il Ministero delle finanze dispose che dal primo luglio il prezzo del chinino, che poco tempo fa era stato ridotto da 15 centesimi a 12 e mezzo, sia ora ulteriormente ridotto a centesimi 10 il grammo, corrispondente a centesimi 20 per ogni tubetto di dieci tavolette.

Biblioteca comunale

Ci comunicano:

Secondo le disposizioni del nuovo regolamento, la Biblioteca comunale rimane chiusa per riordinamento interno e per la pulizia delle sale, dal giorno 30 marzo al 14 aprile. Il 14 aprile sarà riaperta al pubblico col seguente orario estivo:

Giorni feriali: dalle ore 8 alle 18
festivi: » 9 » 12

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 15 gennaio 1904

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito

presso il parrucchiere Lodovico Re

Via Daniele Manin

ACQUA DI PETANZ

eminamente preservativa della salute

dal Ministero Unghereso brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghioni medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubb. Istruz.

Concessionaria per l'Italia A. V. Radde - Udine.

GABINETTO ODONTIATRICO

del Chi. M. Dentista

ALBERTO RAFFAELLI

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione Regionale di Udine

e MEDAGLIA D'ORO e CROCE AL MERITO

all'Esposiz. Campionaria

Internazionale di Roma 1903

Piazza Mercaturo N. 3, Udine

Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

Seme medica nostrana

depurata alla Stazione Agraria Sperimentale di Udine e garantita immune di eusetta trovasi in vendita presso lo Stabilimento Agro-Orticolo

S. BURI e Ci in Udine

Via Pracehiuso, al prezzo di Lire 150

al quintale.

Comune di Amaro (Udine)

Per rinuncia del titolare è aperto a tutto 6 aprile 1904 il concorso al posto di segretario di questo Comune. Documenti d'uso.

Stipendio: lire mille nette. Nomina per un quadriennio di prova.

Amaro, 24 marzo 1904

Il sindaco ANDREA TAMBURLINI

Il segretario Cesare Poli

C. BURGHART - UDINE

Fabbrica acque gasose e seltz

Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Per comodità dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritirato il mio prodotto di acque gasose e seltz:

Romano Antonini (Porta Grazzano)

A. V. Raddo (Porta Villalta)

Giuseppe Colautti (Chiavris)

Enrico Rassati (Porta Venezia Stabilimento Bagni).

DITTA

WOLLEN TUCH

Sede Milano

Via Vittoria 33 A

Grande importazione Stoffe

PER UOMO

E

SIGNORA

VENDITA DIRETTAMENTE AI PRIVATI

Disegni ultima Novità

PREZZI CONVENIENTI

A richiesta con semplice carta da visita spedite

franco di porto ricco ed elegante campionario

AVVISO ALLE SIGNORE

Mi prego avvisare che il giorno 2

corr. sarò costi di passaggio all'Albergo

Croce di Malta, col mio scelto e ricco

assortimento di Cappelli per Signori

veri modelli autentici di Parigi, i

prezzi modestissimi.

Mi tratterò sulla piazza tre giorni

durante i quali spero vedermi onorato

da numerose visite (senza impegno).

Elvira Zanotti Lanzoni

di Milano

CAMER

Adunar

(Seg)

Conto

In segui

presentata

approva il

nelle segue

Residuo pa

mera

Civanzo del

Civanzo de

nerali (ut

Patrimonio

CAMERA DI COMMERCIO

Adunanza del 23 marzo 1904

(Seguito della discussione)

Conto consuntivo del 1903.

In seguito alla relazione dei revisori, presentata dal cons. Moro, la Camera approva il conto consuntivo del 1903 nelle seguenti risultanze:

Residuo passivo della Camera	L. 1038.01
Givanzo della Stagionatura	» 3179.57
Givanzo dei Magazzini generali (utile dall'impianto)	» 2080.93
Patrimonio della Camera (stabile e mobile)	» 50113.27
Mutui passivi e debiti diversi	» 44525.96
Patrimonio della Stagionatura e dei Magazzini generali	» 39689.38
Patrimonio del fondo pensioni	» 39361.54

III.

Adeguato provinciale dei bozzoli

In seguito alla deliberazione del Municipio di Udine di non concorrere più nella formazione dell'adequato provinciale dei bozzoli, e sopra conforme parere della speciale Commissione, composta di bachiculi e di filandieri, la Camera decide di abbandonare tale servizio, ritenuto che i Municipi manterranno le pubbliche bilancie per i bisogni dei singoli mercati.

IV. Magazzini generali

La relazione della Commissione di vigilanza rileva che i Magazzini generali della Camera funzionano regolarmente e che nell'annata 1903 ebbero il seguente movimento di merci:

entrato	uscite
bozzoli Kg. 35,634 - Kg. 25,639.20	
zuccheri » 1,942,012 - » 475,763	
sete e struse » 2,271 - » 537	

La Commissione di vigilanza conclude con l'augurio che l'ottima iniziativa della Camera abbia sempre più a svilupparsi, in specie a vantaggio dei produttori di sete.

La Camera prende atto della relazione ed approva il conto consuntivo del 1903 dei Magazzini, controllato dalla Commissione di vigilanza, conto che si chiude in avanzo. Assegna quindi i compensi al personale.

V.

Sezione industriale al R. Istituto Tecnico

Dopo una discussione alla quale partecipano il presidente e i consiglieri Galvani, Beltrame, Brunich e Muzzati, la Camera, conseguente all'opera da essa iniziata per l'istituzione della Sezione industriale al R. Istituto tecnico di Udine, prende atto dell'accordo intervenuto fra il proprio presidente e i rappresentanti della Deputazione provinciale, del Municipio di Udine e della Cassa di Risparmio di Udine, ed approva che a cominciare dal 1905 venga iscritta nel bilancio camerale la quota annua di lire mille quale concorso al mantenimento della Sezione.

VI.

Concessione di medaglie

La Camera accorda una medaglia d'oro, due d'argento e quattro di bronzo all'Esposizione regionale di Brescia, tre medaglie d'argento e sei di bronzo a quella di Ravenna, due d'argento e quattro di bronzo alla Mostra di bovini che sarà tenuta a S. Vito al Tagliamento, una d'argento e due di bronzo a ciascuna delle Mostre di bovini che avranno luogo a S. Martino al Tagliamento e a Motta di Livenza.

VII.

Tronco ferroviario da Cividale al confine

Il presidente riferisce che la Società Veneta consegnò ai rappresentanti della Provincia, del Comune di Udine e della Camera di commercio il progetto della ferrovia Cividale-Podresca-Canale e che si ottenne dal Governo che il progetto stesso sia subito esaminato in linea tecnica e che ne sia tenuto conto nelle trattative per la convenzione commerciale con l'Austria-Ungheria.

De Marchi trova giusto che la Camera prosegua nell'azione intrapresa per questa ferrovia.

La Camera autorizza il presidente a concorrere con gli altri enti nella domanda di concessione della linea.

VIII.

Biglietti d'andata e ritorno

Lacchin presenta e svolge alcune proposte, intese a riformare il sistema dei biglietti d'andata e ritorno in guisa che meglio rispondano ai bisogni del pubblico.

Intervengono nella discussione i consiglieri Muzzati e Galvani, il presidente e il segretario.

La Camera — consentiente il cons. Lacchin — delibera che l'importante argomento sia posto allo studio di una commissione.

IX.

Assemblea dell'Unione delle Camere di commercio

La Camera delega, con facoltà di surrogazione, il presidente e il cons. Galvani a prendere parte all'assemblea generale della Camera di commercio del Regno, che avrà luogo il 18 aprile in Roma.

La seduta è levata.

Il presidente

MORPURGO

Il Segretario

G. Valentini

La terza giornata

Ecco i numeri estratti stamattina:

Premio di L.	Cartella	Premio di L.	Cartella
20	036930	10	026903
10	141835	10	011418
10	126905	10	020528
10	135381	20	043212
20	147145	10	104027
20	083589	10	067484
20	038209	20	099576
10	046779	20	003899
10	002879	100	110927
10	028613	20	104444
10	038568	10	048856
10	134584	10	098282
10	081393	10	091056
10	095206	10	019458
10	033397	20	066993
10	148837	10	030117
10	146160	10	116023
10	000394	10	135540
10	140191	10	063057
10	124424	10	018586
10	139608	10	143283
10	132222	10	149827
10	108118	10	099248
10	001838	10	129324
10	067988	10	000552
10	133386	10	042316
10	072028	10	114022
10	051749	20	078524
10	139252	20	055867

La nuova Chiesa ai Rizzoli

Iersera fra i maggiorenti della frazione Rizzoli (in rappresentanza dei capi famiglia) e la ditta D'Arco è stato firmato il contratto per la costruzione di una nuova chiesa, che troverà posto nella località in cui trovavasi l'attuale e che differenzierà da questa nella disposizione e nell'ampiezza.

Il nuovo edificio costerà circa 50 mila lire.

Circolo speleologico ed idrologico

Questa sera alle 20.45 ha luogo l'assemblea generale ordinaria, nella sede sociale (palazzo Bartolini), per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della direzione;
2. Bilancio consuntivo 1903;
3. Elezione di 2 consiglieri, in conformità alle approvate modificazioni dello statuto;
4. Proposte eventuali.

Scuola popolare superiore

La seconda parte della conferenza sull'Alcoolismo che sarebbe dovuto tenere questa sera dal dott. Pitotti, venne rimandata a dopo le vacanze pasquali.

I funerali del suicida

Ieri alle 11 seguirono i funerali del suicida Giovanni Romanelli.

Avanti al carro erano portate a mano due corone inviate dai compagni di lavoro e dal principale sig. Bissattini.

Al Cimitero il signor Bissattini portò l'estremo saluto all'estinto.

Società « Alpina Friulana ».

L'assemblea sociale avrà luogo, in seconda convocazione, questa sera alle 20 1/2.

VOCI DEL PUBBLICO

I pedalastri

Oi scrivono: I pedalastri hanno invaso anche i viali laterali, la più bella ed unica vera passeggiata udinese, dello stradone di Venezia.

Verso l'imbrunire li vedete correre, battendo il passo gagliardamente sui due viali a piacere e mettendo in timore, quando non in pericolo, le persone che passeggiano.

Li non c'è da sperare nella presenza d'alcuna guardia. E però finché non avverrà qualche disgrazia i pedalastri seguitano ad invadere quei viali.

Intanto, come mi suggeriva ieri una signora, non si potrebbe mettere in principio dei viali, più grandi di quelli di ora in Foscolle e bene visibili alla rinfonda le scritte del divieto?

Mi creda ecc. ecc.

Viator

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di aprile:

Sabato 2. — Zampanotti Riccardo e C., 5 liberi, furto, testi 7, dif. Baldissera; Martini Gaetano e C., 2 liberi, id., testi 5, dif. id.

Martedì 5. — Lesizza Antonio e C., 3 liberi, contrabbando, testi 2, dif. Conti; Amadio Gaetano, libero, atti di ribelle,

testi 8, dif. id.; Finardi Benigno, detenuto, truffa, testi 2, dif. id.; Massari Antonio e C., 2 detenuti, furto, testi 4, dif. id.

Mercoledì 6. — Lazzaro Luigi, libero, furto, testi 5, dif. Ballini; Tullasi Virginia, libera, abbandono infante, testi 2, dif. id.; Specega Maria, libera, contrabbando, testi 1, dif. id.; Copia Luigi e C., appello, lesioni, dif. id.

Giovedì 7. — Lodolo Antonio, appello, furto, testi 2, dif. Doretto; Menis Giusto, viol. domicilio, testi 3, dif. id.; Sant Giovanni, detenuto, contrabbando, dif. id.

Sabato 9. — Turco Luigi, libero, furto, testi 2, dif. Caporaceo; Barattin Giuseppe, appello, ingiurie, dif. Bertacoli; Bianchini Giovanni, libero, app. indebita, testi 4, dif. Caporaceo; Cioigoi Valentino, libero, contrabbando, dif. id.; Fabbro Teresa, libera, id., testi 2, dif. id.

Martedì 12. — Calderini Antonio e C., 3 liberi, lesione, testi 4, dif. Caponi; Miner Luigi, libera, contrabbando, testi 1, dif. id.; Codutti Filomena, libera, contrabbando, testi 2, dif. id.; Zanetti Giuseppe e C., 2 liberi, lesione, testi 3, dif. id.

Mercoledì 13. — Birri Francesco e C., 2 liberi, furto, testi 2, dif. Celotti; Borghi Caterina, appello, ingiurie, dif. Venturini; Marzalla Domenico, detenuto, contrabbando, testi 2, dif. Celotti; Faldutti Rosane, detenuto, id., testi 4, dif. id.; Maniaco Giuseppe, appello, ingiurie, dif. id.

Venerdì 15. — Baratti Maria, libera, furto, testi 1, dif. Colombatti; Stefanutti Maddalena, detenuta, viol. vigilanza, dif. id.; Di Stefano Giacomo, libero, spend. moneta falsa, testi 7, dif. id.

10 mila lire in mancio!

Roma, 28. — Durante il Ministero Nasi, alla Minerva si sono spese 10.429 lire e 90 centesimi in mancio. Si tratta di mancio generali fino a 100 lire.

Le barricate a Roubaix

Roubaix 28. — Nel pomeriggio gli scioperanti organizzarono ripetutamente dimostrazioni, barricando le vie con carri rovesciati. Intervenne la truppa a cavallo, e nella mischia alcune persone rimasero ferite. Il numero degli scioperanti raggiunge i 4000.

La guerra durerà due anni

Londra, 28. — Si diffonde l'opinione che la guerra sarà enormemente lunga e si aggiunge che durerà non meno di due anni.

Avremo un periodo attivo in aprile, maggio e a metà di giugno, poi vi sarà una sospensione quasi assoluta nelle operazioni di guerra, fino a settembre in causa delle piogge incessanti le quali paralizzarono qualsiasi movimento di truppe.

L'intervento cinese

Parigi 28. — Produce grave impressione la notizia che il generale cinese. Ma, ad onta degli ordini avuti da Pechino, continua colla sua truppa la marcia verso nord. Si crede che i russi potrebbero fra non molto risolverla ad affrontare le sue forze.

Dott. I. Furlani, Direttore

Princisigh Luigi, gerente responsabile

Questa mattina alle 4 cessava di vivere

FRANCESCO MORETTI

capo sceltatore

La moglie e i figli addoloratissimi partecipano ai congiunti e conoscenti il doloroso annuncio.

Udine, 29 marzo 1904

I funerali avranno luogo domattina alle ore otto partendo dalla casa n. 12 in Via Cortazzia.

STUDIO D'AFFITTARE

Riva del Castello N. 1

Rivolgersi all'offelleria Dorta.



Oil d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.
Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto
Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

nella cura della gastro-enterite.

Se tutti ascoltassero quanto il medico consiglia, molti gravi malanni sarebbero evitati. Nella lettera che segue è riferita la guarigione di una bambina curata, per consiglio del medico, con la Emulsione Scott.



Aurora De Agro

Trina (Catania) 24 Aprile 1902. — Lo scorso Agosto la mia bambina venne colpita da gastro-enterite della quale fu salvata a stento. Come conseguenza della malattia le rimase una gran debolezza ed un'assoluta mancanza di appetito. Consigliato dal medico locale, dott. Salvatore Saitta, la somministrai la Emulsione Scott. In poco tempo le si sviluppò l'appetito ed ebbe maggiore facilità a digerire. Continuando nella cura poté alla fine risanarsi completamente. Della insidiosa malattia sofferta, non risento ora alcuna conseguenza; il suo organismo, merco la efficacia ricostituente della Emulsione Scott, ebbe un generale notevole vantaggio in tutte le sue funzioni.

NICOLINO DE AGRO
Droghiere
Trina (Catania).

Nessun rimedio è di azione più rapida ed efficace di questo. La Emulsione Scott è soprattutto consigliabile perchè di facile digestione, nutriente, corroborante. Aumenta l'appetito, arricchisce il sangue, rassoda le carni, rinforza i muscoli, rinvigorisce l'organismo e rende una florida salute a chi ebbe la disgrazia di perderla. In molti casi riabilita chi salute non ebbe mai.

L'autenticità delle bottiglie di Emulsione Scott è garantita dalla marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso. Trovasi in tutte le farmacie.
Una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata a Saggio può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1,50 alla succursale in Italia della casa produttrice: Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia, N. 12 — Milano.

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO
Malattie chirurgiche
e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

Bigliardo da vendere subito

a condizioni vantaggiosissime
Per trattative rivolgersi all'ufficio annunci di questo giornale.

Unica Premiata Offelleria
CON MEDAGLIE D'ORO E CROCE AL MERITO
Udine - Via Mercerie - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezione delle sue squisite

FOCACCIE

di sua specialità e con tutta accuratezza

Spera di essere visitato dalla sua numerosa clientela come per il passato.

La commissioni verranno eseguite all'ordine del mittente.

G. B. DALLA TORRE

La Premiata Offelleria P. Dorta e C.

avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate

FOCACCIE PASQUALI

Si eseguono spedizioni anche per l'estero

La suddetta offelleria trovasi pure ben fornita di assortiti vini vecchi di lusso in bottiglie, Champagne, Francesi e Nazionali di primarie Case, a prezzi modicissimi.

SERVIZIO SPECIALE COMPLETO PER NOZZE BATTESIMI E SOIREE

Esclusiva vendita con deposito delle rinomate case Richard Ginori in bomboniere ceramica per nozze a prezzi di fabbrica, della Cioccolata al latte Gala Peter, caramelle Mou à la crème della casa Klaus di Locle e biscotti al cioccolato Viennessi (Napoletaner Schnitten).

Assortimento Cioccolato Fantasia, Confetture, Biscottini uso inglese ed uova pasquali al cioccolato decorate.

Mercatovecchio N. 1



TONICO - RICOSTITUENTE

Eccita l'appetito, Rinvigorisce l'organismo

Raccomandato dai più illustri medici alle persone deboli, anemiche, nervose e in generale nelle convalescenze di malattie acute ed esaurienti, come lo dimostrano oltre 2000 attestati medici.

Viene tollerato molto bene dagli stomaci più delicati, e preso volentieri anche dalle signore e dai bambini, in grazia del suo sapore squisito.

FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

Fornitrice della Casa Principesca di Montenegro

Vendesi a Udine nelle Farmacie: Comelli, Comessati, Fabris, Frituzzi.

Prezzo: Bottiglia da 1 litro L. 5; da 1/2 litro L. 3; da 1/4 litro L. 1.75.



Un processo celebre

PARTE PRIMA. - Il problema

Ma egli — e qui proseguì a stento, perchè la labbra le tremavano — ma egli, nell'immensa bontà del suo cuore, si adottò e ci rese ciò che avevamo perduto, un padre ed una casa.

— Voi dite che egli vi ha adottate entrambe: volete significare così che egli non solo vi ha circondato di tutti gli agi, ma vi ha pur fatto intendere che gli stessi vi sarebbero assicurati anche dopo la sua morte; in breve che egli aveva intenzione di lasciarvi le sue ricchezze?

— No, signore; egli dichiarò sin dalle prime che avrebbe lasciato il suo patrimonio a mia cugina.

— Eppure, vostra cugina era legata a lui dalla stessa parentela: non vi ha mai detto il motivo di questa parzialità?

— No, signore; non altro che la sua volontà.

Le sue risposte fin qui erano state così spontanee e soddisfacenti che, a grado grado, avevano dissipati in gran parte i dubbi sul suo conto. Ma a questa ultima risposta, proferita a voce calma

e impassibile, non solo il giuri, ma io stesso, che avevo le mie ragioni di diffidare, sentii che ogni sospetto era profondamente scosso.

Il giudice frattanto continuò:

— Se vostro zio ha fatto, come dite, tanto per voi, voi di certo dovevate essergli molto affezionata.

— Oh! sì, signore.

— La sua morte quindi deve avervi colpito profondamente?

— Oh, molto, molto!

— Al punto che siate svenuta quando avete veduto il suo cadavere?

— Sì, signore.

— Eppure eravate in qualche modo preparata!

— Preparata?

— I domestici dicono ch'eravate agitata vedendo che vostro zio non compariva a tavola per la colazione.

— I domestici!

La sua lingua sembrava incollata al palato: ella stentava a parlare.

— E che quando usciste dalla sua stanza eravate pallidissima.

Cominciava ella ad avvedersi che c'era qualche dubbio, se non sospetto nella mente dell'uomo che poteva farle cosifatte domande? Non l'avevo mai veduta tanto agitata, da quel memorabile istante in cui la sorpresi la prima volta nella stanza superiore. Ma quello

stato di affluvia — se pur era tale — non durò a lungo: calmandosi, con un grande sforzo interiore, ella rispose gestando sobriamente:

— Non ho nulla di strano in ciò. Mio zio era un uomo molto metodico: la menoma infrazione alle sue abitudini destava facilmente la nostra apprensione.

— Eravate dunque sgomentata?

— Sì, fino a un certo punto.

— Chi di voi ha l'abitudine di sorvegliare l'ordine delle stanze dallo zio?

— Io, signore.

— Voi dunque conoscete bene un certo mobile accanto al letto?

— Sì, signore.

— Quanto tempo è che vi siete accostata a quel mobile?

— Da ieri — rispose tremando visibilmente.

— A che ora?

— A mezzogiorno circa.

— La pistola che di solito stava nel cassetto, era al suo posto?

— Credo di sì, ma non ho osservato.

— Avete girato la chiave che chiude il cassetto?

— Mi pare di sì.

— L'avete tolta fuori?

— Io no.

— Miss Leavenworth, la pistola che forse avete altre volte osservato, sta sulla tavola davanti a voi. Vorreste

guardarla?

E sollevandola con una mano gliela presentò.

Se aveva intenzione di impressionarla con quell'atto improvviso, egli ottenne completamente il suo scopo. Alla vista di quell'arma assassina, ella si ritrasse inorridita, e un grido, tosto represso, le sfuggì dalle labbra.

— Oh, no, no — ella disse, ponendo le mani davanti a sé.

— Dabbo insistere e pregarvi di guardarla, miss Leavenworth — proseguì il giudice. — Quando venne trovata, poco fa, era completamente carica.

La ragazza parve subito ricomparsi.

— O, allora...

E non finì, ma stese la mano verso l'arma.

Ma il giudice guardandola fisso, continuò:

— Eppure un colpo venne sparato di recente. La mano che ha ripulito la canna, ha dimenticato il cilindro delle cartucce, miss Leavenworth.

Ella non gridò di nuovo, ma il suo volto si sformò, e parve sul punto di cadere, ma come un lampo venne la reazione, e rizzando il capo, e con un gesto superbo come non vidi mai l'eguale, esclamò:

— Or bene, e che perciò?

Il giudice posò la pistola; uomini e

donne si guardarono l'un l'altro in aria perplessa.

Io avvertii un tremulo sospiro vicino a me e, voltatomi, vidi miss Mary che guardava fisso la cugina, come se incominciassero a riconoscere il fatto che non lei sola, ma altri ancora sentivano che c'era qualche cosa d'inspiegabile in codesta donna.

Il giudice finalmente ripigliò:

— Avete domandato, miss Leavenworth, e che perciò? La vostra domanda mi costringe a dirvi che non un ladro né un assassino mercenario avrebbe adoperato quest'arma a scopo omicida, per poi pigliarsi la pena non solo di pulirla, ma di ricaricarla e di richiuderla nel cassetto donde l'aveva presa.

Ella non rispose, ma io vidi il signor Gryce prendere nota di ciò con un certo atto tutto suo.

— Ne — egli continuò più gravemente ancora — sarebbe stato possibile ad uno non abituato a passare dentro e fuori della stanza del signor Leavenworth a tutte le ore, entrare per quell'uscio di notte, pigliare la pistola del luogo dove era nascosta, attraversare la stanza, e farglisi così vicino senza che almeno voltasse il capo, cosa che, il giudizio del dottore, egli non ha fatto.

(Continua)

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

«ITALIA»

Sede in Genova via Roma, 4 - Capitale interamente versata 5,000,000

Partenze postali direttissime ogni due sabati a mezzogiorno da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES senza toccare il Brasile — Viaggio in 21 giorni.

VAPORE	PARTENZA	STAZZA		Velocità in miglia all'ora
		Lorda	Netta	
Antonina	12 Marzo	4010	2550	13
La Plata	26 »	3944	2484	13
Toscana	9 Aprile	4251	2748	13
Ravenna	23 »	4251	2748	13

COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE A VAPORE

“Amburghese Americana,” - “White Star Line,”

Servizio cumulativo per l'America del Nord

Linea diretta e rapidissima fra l'ITALIA — NEW-YORK e BOSTON con grandiosi Vapori a due macchine e due eliche.

PARTENZE PROSSIME DA GENOVA

COMPAGNIA	VAPORE	Partenze	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio	LUOGO di sbarco
			lorda	netta			
White Star Line	REPUBLIC	6 Marzo	15978	9742	16	14	Boston
Amburghese Americana	PALATIA	9 »	7979	4705	14	17	New-York
White Star Line	ROMANIC	20 »	11894	7416	16	14	Boston
Amburghese Americana	PRINZ OSCAR	22 »	6026	3777	14	17	New-York
White Star Line	AUGUSTE VICTORIA	4 Aprile	8478	3567	19	10	»
Amburghese Americana	CANOPIC	5 »	12907	7717	16	14	Boston
	PHOENICIA	9 »	7412	4750	14	17	New-York

Biglietti ferroviari da New-York e Boston

per Chicago - Buffalo - S. Louis - Cleveland - Denver Colorado e qualsiasi altra destinazione degli Stati Uniti e Canada.

Per informazioni ed imbarco merci e passeggeri rivolgersi al Rappresentante per Udine.

DELFINO CAFFARO

AGENZIA TRASPORTI — SPEDIZIONI — OPERAZIONI DOGANALI

Pressa e consegna merci a domicilio — Traslochi mobili

Piazza Stazione Ferrovia N. 11

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine	da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine	da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine	da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43	O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32	O. 8.17	8.54	M. 7. —	8.9	O. 8.17	8.54	M. 7. —	8.9
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7	O. 8. —	10.50	D. 8.25	11.6	O. 9.1	10. —	D. 8.17	8.67	O. 9.1	10. —	D. 8.17	8.67
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17	M. 15.42	19.46	M. 9. —	12.50	M. 14.36	15.35	M. 18.15	14.34	M. 14.36	15.35	M. 18.15	14.34
O. 18.15	17.45	D. 14.10	17. —	D. 17.25	20.30	O. 17.30	20. —	D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41	D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 17.80	22.6	O. 18.37	23.25					M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34				
D. 20.28	23.5	M. 23.35	4.20												
da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba		da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba		da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba		da Udine	Staz. Carnia	a Pontebba	
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10	M. 11.40	12.7	M. 9.45	10.10	O. —	6. —	8.11	O. 5.50	7.53	9.2		
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55	M. 16.5	16.37	M. 12.35	15.6	D. —	8.59	10. —	D. 7. —	8.12	—		
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39	M. 21.45	22.12	M. 17.15	17.46	A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55		
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10					O. 14.31	15.18	18.20	O. 16.40	18.55	20.55		
O. 17.55	» 19.18	» 19.20	20.45					O. 18.97	19.20	—	D. 18.50	19.41	—		
da Pontebba	Staz. Carnia	a Udine		da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine	Casarsa	Port. Venezia	Venezia	Port. Casarsa				
O. 4.50	arr. 6. —	part. 6.8	7.38	M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58	O. —	6. —	8.11	O. 5.50	7.53	9.2		
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11. —	M. 18.16	14.15	M. 9.10	9.58	D. —	8.59	10. —	D. 7. —	8.12	—		
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6	M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50	A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55		
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40	M. 19.25	20.34	M. 17. —	18.36	O. 14.31	15.18	18.20	O. 16.40	18.55	20.55		
D. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5			M. 20.33	21.39	O. 18.97	19.20	—	D. 18.50	19.41	—		
da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio	da Casarsa	a Spillimb.	da Spillimb.	a Casarsa								
D. 8.10	10.40	D. 6.12	7.54	O. 9.15	10. —	O. 8.15	8.53								
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26	M. 14.55	15.25	M. 13.15	14. —								
D. 20.27	22.36	D. 17.80	19.4	O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10								

POLENTA

Liefern am besten und billigsten Halser Mühlenwerke.

Passau (Baviera).

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi

AVVISO

per imprenditori sul punto di impegnarsi o già impegnati con fabbriche di mattoni in Germania

Comperate

il formaggio svizzero grasso a vecchio fino di buona ed ottima qualità a M. 1, 1.10 e 1.20 al chilo franco ogni stazione in Germania da W. H. Schmidt a Ulm a/D (Germania).

La FARINA per fare polenta squisita presso G. Kimmelmann Sohn a Ulm a/D (Germania).



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZ.

di Giuliano Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Venduta in ogni farmacia e presso tutti i liqueristi

Guardarsi dalle imitazioni

Interessante a tutti

Chiunque può fare facilissimamente, a freddo, finissimi Lignori, Rosolii, quali Alchermes, Anisette, Benedine, Chartreuse, Coca, Cognac, Curacao, China-China, Fernet, Ferro e China, Menta, Rhum, Granatina, Soda Champagne, e moltissimi altri; adoperando li Estratti fluidi, e li Aromi speciali di esclusiva preparazione del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33, e Corso Valentino, 1.

Garanzia di perfetta riuscita dei prodotti e di forte risparmio.

Numerosi attestati lusinghieri, e le più alte Onorificenze alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Chi rimetterà Cartolina Vaglia postale di L. 2.30, chiedendo l'invio del pacco campione di prova N. 33 riceverà subito a titolo di saggio sperimentativo franco a domicilio ed ovunque nel Regno, (per l'Estero fr. 2.90), diversi Estratti ed Aromi per fare litri 5 di Rosolii in varie qualità di quelle sopra menzionate, e per fare litri 5 del vero Vermouth-Torino, il tutto accompagnato dalle rispettive etichette per applicare alle bottiglie, nonché della istruzione che insegna la facile preparazione, più Catalogo di altre circa trecento preparazioni per Enologia, e Liquorerie.

Indirizzare le richieste a Torino od ai principali Negozi di Drogherie e Prodotti Chimici in Udine e Provincia.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Sequard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

Udine
tutto il
Per
ginger
postali
mentr
Numero

II

Ci piace
mano aut
queste pa
tare quan
dasto fogl
tare.

Dopo a
zione e la
giornale

« Il ma
ha quasi
tutto cont
sull'azion
siamo or
sembra p
parte anc
attesa; e
sumere l
politico
di mante
s'equivoc
carlo col

« And
fino alle
mente: p
gran mag
che poss
di essi;
rale, non
zione nu
un ignot

La pa

Napoli
Kurt las
l'Hohen
L'Impera
ponte di
quando p
raglia it
comando
miragli C

Il prin
peratore
colpi; gl
perta e
l'Impera

Sulla l
una comp
presentan
Sardegna
L'Hohen

diretto a
corate da
luto a vo
sole germ

Un corri
L'Impe
Varese.

La lauc
barchetta
parecchi
prono. L'

quindi si
scoprendo
farsi meg

L'incont

Roma
stamane
in autom
11 e tre

In tutti
gina le d
Gaeta le
nifesti re
vunque v
mezzogi
nata ad a
cominciav
le salvé d
tima. Gli
plauditi
marina "e
gli onori
rittima d
tendere l'

Con un
si reca co
berto I m
dalle altr
nella rada
l'Impera
reca a bo
issata acc
quella imp
attendere
appare cor
rita stand
questi glie